

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 3.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non decadono se non si rinnovano.

As corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i fogli non affari.

Anno XI - N. 222

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Amice ergo amici cruce obstringamur amore.
Quae vicit mundum vincat et ipsa modo

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 3 Ottobre 1910

Corrispondenza politica

Dopo la visita di Ahrenthal - Il colera - Nathanael - La riforma elettorale.

ROMA, 2.

(Argo). Ahrenthal è partito, dopo una gita in Val d'Aosta. Quali le conclusioni pratiche del convegno? Si sarebbe definita la questione dei confini; Ahrenthal poi avrebbe dichiarato che l'università italiana a Trieste trova serie opposizioni nel Paese, che gli italiani, trattati del resto come gli altri popoli, non possono essere messi in un sistema più liberale, perché se non si spengono le scintille tocca spegnere gli incendi con più gravi ripercussioni in Italia.

Smentiti l'accordo turco-rumeno, ma ammise che la Rumenia aiuterebbe la Turchia contro la Bulgaria; smentì pure l'entrata della Turchia nella triplice.

Più però che il convegno è importante la questione del colera. Esso ha lasciato Roma, diminuisce a Napoli, ma s'è insinuato un po' dappertutto. Uno, due, tre casi soli, ma si hanno nelle provincie di Bari, Caserta, Foggia, Avellino, Sassari, Palermo.

Non è per nulla spunto l'eco delle polemiche cui diede origine il venti settembre, o meglio il sindaco di Roma. Si batteggia ancora sui giornali, grazie all'interpunzione presentata al Senato dal senatore ex Presidente del Consiglio onor. Pelloux. Proprio così che il XX settembre 1870, come ufficiale dell'esercito italiano, ed è il fuo delle artiglierie contro Porta Pia, e colui che come premiero di gabinetto nel 1898 ordinò la persecuzione anticlericale, dopo anni di profondo silenzio politico, sentì il dovere di dar ragione con una interpellanza... ai clericali. Miglior giustificazione l'agitazione dei cattolici non poteva attendersi. Agitazione che non ha punto per mira - come insinuano a pretesto di polemica i bloccardi - di trascinare Nathan avanti ai tribunali, ma di provocare dal Governo una sconfessione del suo ufficiale, necessaria per il prestigio delle garantigie.

Ricordava opportunamente ieri l'Avvenire d'Italia: « Quando il governo ha desistito Sessmit Doda ministro per aver assistito tacitamente ad un brindisi irredentista, e Asinari di Bernezzo per aver fatto un brindisi del genere, c'era forse nei loro etti o nelle loro parole materia di vera e propria incriminazione? No: ma essi s'erano arrogati di far una politica che il governo doveva disapprovare. Lo stesso è il caso di Nathan ».

Che poi s'è cosa di sì alta importanza il prestigio delle garantigie devono essere primi i liberali a comprenderlo - come ho altra volta dimostrato - e il fenomeno dell'interpellanza pellouvianna lo dimostra ad evidenza.

Il Governo delle nolle sarà costretto a fare delle dichiarazioni; queste non potranno essere che una sconfessione di Nathan - altrimenti sarebbero troppo ponderose le conseguenze internazionali che ne deriverebbero.

Una delle riforme che il Governo di Luzzatti deve affrontare fra le prime, se non fra le primissime, e di cui s'è parlato ultimamente assai ed in vario senso - è la riforma elettorale.

All'avanti un uomo politico avrebbe assicurato che Luzzatti, col consenso di Giolitti, avrebbe esteso il voto a tutti coloro che sanno leggere e scrivere; che gli attuali collegi per deputati sarebbero stati fusi insieme in grandi circoscrizioni collegiali, con diritto a più deputati, i quali avrebbero rappresentato, col sistema proporzionale, tutti i partiti.

Sarà vero? E sarà introdotta la riforma del voto obbligatorio?

L'attuale riforma venne promessa come mezzo per impedire i brogli, le corruzioni e le violenze che si lamentano ora. Ora, ciò che soprattutto è deplorabile, è la violenza che si esercita in modo speciale contro gli elettori che i facinorosi vogliono impedire dal voto. Istituito il voto obbligatorio, tali violenze si renderebbero inutili, senza contare che il risultato elettorale sarebbe la vera volontà del corpo elettorale. Noi siamo favorevoli anche al sistema proporzionale ed abbiamo più volte dimostrato come esso solamente riproduca elettoralemente la genuina volontà del Paese. Anche l'allargamento del suffragio, che raddoppierebbe gli elettori, ci trova favorevoli sempre per la ragione che esso rende più genuina la volontà del popolo. Né vale a sottrarci a questa convinzione il timore in

altri tempi diffuso che sia per scapitarne la causa delle istituzioni, dell'ordine, della conservazione sociale.

Al contrario crediamo sia erroneo e anche dannoso attendere la salute da un sistema elettorale di tanto più sicuro in apparenza di quanto meno rappresentativo e significativo in realtà e d'altro lato l'esperienza ebbe a provare luminosamente come questi timori fossero infondati.

Il consolidarsi della monarchia in Italia è proceduto di pari passo colla estensione del suffragio popolare.

La cooperazione cristiana

I voti delle Casse Rurali del Polesine.

L'altra Domenica a Lendinara coll'intervento dei rappresentanti delle Casse Rurali del Polesine venne chiuso il corso d'istruzione per i nostri cooperatori. Dopo una estesa relazione dell'insegnante sig. Battista Saffonetti sull'andamento delle lezioni passate, l'avv. Merlin pronunciò uno splendido discorso sopra il bene recato al Polesine dalla Cooperazione Cristiana, che, affermandosi specialmente nel campo del credito popolare, è riuscita a sottrarre la piccola proprietà dall'usura e a inaugurare un'era di concordia fra le diverse classi sociali.

Final proponendo il seguente ordine del giorno:

« Il congresso delle Casse Rurali Cattoliche della Diocesi di Adria invia l'on. Luigi Luzzatti, apostolo della cooperazione, a provvedere con opportuni provvedimenti legislativi per favorire le piccole cooperative di Credito, le quali non superino 10.000 lire di capitale sociale e non abbiano un giro d'affari superiore a L. 300 mila; chiedono per queste cooperative l'esenzione da ogni tassa ed imposta, nella convinzione che lo Stato debba favorire gli umili cooperatori per poter dar loro una condizione, per quanto è possibile, di paragonamento coi capitalisti e con quelli, che sotto la veste della cooperazione, hanno trovato una nuova forma di attività, meno sincera e forse più fruttosa, per il capitalismo ».

A questo proposito un saggio articolo dell'Agricoltore Veneto (il benemerito settimanale agricolo cattolico che esce a Vicenza) ricorda con Candelo che « oggi l'affarismo si è rivolto anche alla terra e la mercanteggia al rialzo, senza punto guardare ai poveri inquilini che l'anno venuto coi loro sudori e ne hanno raddoppiato e triplicato il valore fondiario », e che il rimedio, additato dallo stesso sacerdote che vive a contatto dei lavoratori e che è un'eminente competenza in materia agricola, sta nelle colonie con affittanze improprie, formate da buone famiglie di contadini, che si trovano alla desolazione per i fitti diventati insopportabili, o che lo saranno tra breve.

Per questo è necessaria « una ricerca di capitali, per cui le famiglie coloniche minacciate dalla rovina irreparabile, verrebbero distribuite sui latifondi acquistati all'uopo, formando così dei nuovi centri cristiani, ove il socialismo non troverebbe terreno da mettere radici ».

Ed i capitali? Trovarli negli Istituti di credito agricolo. Quindi è necessaria la costituzione sollecita della Federazione Nazionale degli Istituti Cattolici di Credito, cui spetterebbero compiti di altissima importanza economico-sociale, e della massima urgenza.

E aggiungiamo, ancora, la cosa all'Unione economico-sociale fra i cattolici italiani, che, certo, ne sentirà il gravissimo dovere, e che a Modena può, ove lo voglia, non solo proporre allo studio, ma attuare il provvidenziale progetto, studiato ormai abbastanza, e così vivamente desiderato da chi conosce i bisogni delle nostre popolazioni agricole ».

INTERMEZZI

Assoluzione scandalosa?

Un'assoluzione dei giurati parigini. Non parliamo del recentissimo verdetto assolutorio di una giovane donna confessata di aver ucciso barbaramente il figlio suo e della colpa - e alla assoluzione furono condotti i giurati da poche lacrime versate dalla rea -; non di questa ma di un'altra assoluzione che mandò libero un cameriere (anche questi confesso) il quale durante la notte si era introdotto nella casa del suo antico padrone, gli avea rubato il suo portamonete, il denaro chiuso in un mobile e poi, trovandosi l'appartamento al pian terreno, se ne fuggì passando da una finestra. Il difensore ottenne l'assoluzione con questo semplice ragionamento: « Il mio cliente è una vittima dei romanzi polizieschi. Sono questi romanzi che lo hanno condotto qui ».

L'assoluzione di quel servo è una condanna al romanziere, anzi ai romanzieri che, seguendo alla rovescia Edgard Poe,

per lusingare i gusti dei loro lettori, son giunti a fare del delinquente il personaggio interessante e simpatico. Il fanciullo che soffre di stare curvo sotto la ferula del maestro e a subire l'autorità dei suoi genitori, spinge inconsciamente l'amore dell'indipendenza sino all'anarchia; gli piace che il commissario, che incarna il potere, sia caricato di bastonate da Pulcinella, nel quale trova la sua passione di disobbedienza e i suoi istinti di rivolta, e quando in collegio o in scuola nell'ora della rioreazione, si organizzano delle partite in cui si « giuoca al ladro » la parte importante si è per colui che sarà il ladro; tutti vogliono essere il ladro; la parte del gendarme non trova amatori, perchè è ammesso tra i fanciulli, che è sempre il ladro che dà i colpi, ed è il gendarme che li piglia.

Vi son di quelli che per tutta la vita rimangono fanciulli, e che, non essendo difesi da una forte educazione morale contro le cattive impulsi, conservano l'ingenuità del ragionamento dell'infanzia, colle sue attrattive verso l'imitazione. E si comprende come quei fanciulli delle classi elementari, allevati senza insegnamento morale, e i quali, avendo letto nei romanzi - come lo vedono, del resto, troppo spesso nella realtà della vita, - che il delitto trionfa della virtù, si fanno delinquenti, quando si trova il modo di es

serlo, e lo sono come han letto che lo erano gli eroi immaginari le cui imprese li hanno incantati.

Ricordate Jacquiard e Viennoy, i due monelli che commisero nella casa colonica di July, quella spaventevole carneficina, della quale nessuno ha ancora dimenticato i terribili particolari? Mentre si domandava a Jacquiard perchè avesse potuto commettere un delitto così atroce, rispose: « Noi volevamo partire per andare ben lungi, laggiù in Africa. In un libro che aveva letto con Viennoy noi avevamo appreso che in Africa, nelle isole selvagge, si può far fortuna vendendo carissimi agli indiani dei gingilli che si comprano altrove a buon mercato. Noi saremmo partiti per le isole afeicane, e saremmo diventati ricchi ».

Il romanziere popolare Adolfo Belot ebbe un giorno questa sventura: di trovare il suo appartamento svaligiato. Il ladro fu scoperto e manifestò al giudice che egli si era introdotto nella casa di Adolfo Belot e l'aveva svaligiato usando un mezzo ingegnoso del quale aveva letto la descrizione in uno dei suoi romanzi.

Oh l'assassino o il ladro che è il libro, il romanzo d'avventure...! O meglio il romanziere, l'autore...! E oh la gloria della libertà di stampa, e della cosiddetta istruzione popolare! Ma se è scandalosa l'assoluzione dei giurati parigini c'è qualcosa di più scandaloso... Tiro.

DALLA PROVINCIA

La difesa militare del Friuli

A proposito della interpellanza presentata dal senatore Savergan di Brazzà al ministro della guerra sulle ragioni che avrebbero motivato la sospensione e il ritardo dei lavori delle fortificazioni e di quelli a queste collegati in provincia di Udine, il Giornale d'Italia ha dato un'assunto informazioni al ministero della guerra, dove è stato recisamente dichiarato che nessuna sosta subisce la esecuzione del programma di lavori della frontiera. Può avvenire che per momentanee contingenze di carattere tecnico sia sospeso per qualche giorno questo o quel lavoro, ma appena si è in condizioni di riprenderlo, lo si riprende con alacrità. Tutto insomma procede con normale e costante progresso ed è poi infundato assolutamente che si sia pensato di sospendere e tralasciare qualche lavoro.

A questo proposito l'Avvenire d'Italia di sabato scriveva:

Il comitato pro pedemontana a scartamento normale Sacile Pinzano (tronco che dovrebbe congiungersi con quello in costruzione Spilimbergo-Gemona) ha invitato il colonnello Barone, direttore del giornale La Preparazione ad un sopralluogo per meglio accertarsi della necessità della pedemontana non tanto per i bisogni della popolazione e dei traffici locali, quanto per quelli estremi della difesa nazionale.

Nell'occasione, il Barone visitò in luogo e in largo l'attraente Friuli, ovunque sorgano delle fortificazioni già compiute ed in costruzione o dove esse sono ancora in istato di semplice progetto e in questo giro sarà accompagnato da un gruppo di senatori e di deputati.

A noi che tante e tante volte abbiamo dimostrato su queste colonne il più vivo interessamento per la difesa dei nostri confini orientali, questo invito al Barone fu un'argentea domanda: Come mai il Governo, le numerosissime commissioni militari, tutta quella pleiade di generali e colonnelli che in quest'ultimo quinquennio s'è riversata le mille volte in Friuli, non ispirano più alcuna fiducia tra le popolazioni dell'invaduto confine?

Come mai l'intervento d'un colonnello a riposo, d'un giornalista, d'un competente bensì, ma sempre colonnello a riposo e sempre giornalista, è desiderato, chiesto ed atteso come un avvenimento, dal quale dovesse scaturire la salvezza del Friuli e con esso d'Italia?

A queste domande non rispondiamo per che troppo amare e violenti parole ci uscirebbero dalla penna.

Vada dunque il Barone nel Friuli e poichè nel suo giro sarà accompagnato da senatori e da deputati non si accontenti del rilevare quanto necessita di fare, ma inquirisca altresì su quanto è stato fatto sul modo col quale fino ad oggi si sperano tanti milioni e con quale risultato.

a prima vista di nessuna o ben poca importanza, pure possono aprire lo spiraglio a particolari ben più gravi ed a rilevare tutto un sistema.

Si informi, a mo' d'esempio, se è vero che il trasporto delle corazze e dei cannoni dalla stazione ferroviaria di Gemona al forte d'Osoppo (ed anche viceversa) affidato ad una impresa di Padova e da questo ad altra di Gemona, venne dal Governo pagato nella misura di circa L. 2.50 al quintale; mentre il trasporto di materiali ben più ingombranti e difficoltosi al carico e scarico, da Gemona ferrovia a S. Daniele, con un percorso cinque volte maggiore costa ai privati meno di centesimi cinquanta al quintale.

S'info mi se è vero che per trasportare delle corazze ed altro materiale da fortezza dal forte di Osoppo a quello di Ragogna, anzichè eseguire il trasporto diretto con carri passando per San Daniele (Km. 28 circa) si preferì il carriaggio da Osoppo a Gemona, la ferrovia di Gemona, per Udine Casarsa, a Spilimbergo e da qui un nuovo carriaggio fino a Ragogna notando che il solo tratto Spilimbergo-Ragogna equivale su per giù a quello diretto Osoppo-Ragogna.

Si informi dei lavori del forte di Osoppo, facendo un calcolo approssimativo dei milioni che si sono spesi; osservi a qual punto si trovino oggi i lavori e indaghi il motivo che li fece telegraficamente sospendere.

Si informi quante volte in tre o quattro anni furono cambiati cannoni e corazze sul forte Monte Ercole in Comune di Gemona, come furono eseguiti i lavori di muratura; se verificarono la caserma ed applicati i serramenti si accorsero che i balconi dell'ultimo piano non potevano aprirsi perchè la cornice del tetto era stata progettata e costruita... troppo bassa.

Si informi, o meglio si accerti coi propri occhi, se si cominciarono sul Monte Cremioli e nel Comune di Montenars delle strade che dovrebbero poscia abbandonarsi per seguire altri tracciati.

S'informi, veda e giudichi se tutto ciò è dovuto all'alta competenza di coloro che sono chiamati a provvedere alla difesa dei nostri confini e ad usare dei milioni spremuti alle esatte finanze degli italiani con la maggior cura e parsimonia.

Nè tralasci dall'indagare come il Genio militare e lo stesso Governo seppero turpinare, per troppo lungo spazio di tempo, tant'è C'uni del generoso, forte e troppo buo o Friuli, mendicando concessioni, promettendo mari e monti vincolando i bilanci, stipulando convenzioni coi Comuni, con altri enti morali e coi privati stessi, per poi tutto risolversi in una bolla di sapone.

Il Barone, vada, veda ed inquirisca e poi passionatamente e con la competenza che gli è da tutti riconosciuta ritragga nel suo giornale le impressioni che sarà per riportare.

Ferrovia Spilimbergo-Gemona.

Il ponte di Rugo-Valeriano.

Il ministro dei LL. PP. on. Sacchi ha approvato il progetto esecutivo per la fornitura e posa in opera del ponte di Rugo Valeriano facente parte del primo tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemona.

Il campo di aviazione

trasportato da Pordenone a Milano.

Leggiamo nel « Messaggero » di sabato: Giunge in questo momento notizia che l'ing. Jacchia e l'ing. Cavicchioni hanno stabilito di trasportare la scuola di aviazione di Pordenone a Milano, all'aerodromo di Taliedo.

Non appena finite le attuali gare, essi faranno trasportare gli aereoplani che servono per la scuola a Milano e verranno subito iniziate le lezioni regolari.

Giunta prov. amministrativa DI UDINE.

Affari approvati

Civiale. Vendita immobili all'Amministrazione dello Stato - Azzano X. Vendita fondo a Buttignol Giovanni. Indennità di trasferta al Veterinario consorziale - Montenars, Campofornido, Feletto Umberto. Tariffa tassa famiglia - Carino. Aumento stipendio agli impiegati comunali. - Claut. Levatrici: stipendio - Gemona Scioglimento di contratto enfiteutico: autorizzazione a stare in giudizio. Regolamento edilizio. - P. Leonigo. Rogam. Tassa cani - Preone. Rogol. pascolo - Prato Carnico. Rogol. sgombrò nevi - Sauris. Procura taglio piante - Lauco. Assaggio combustibile - Forni Avoltri. Vendita piante resinose boschi Baorchia, Chiaravito e Carcon - Pontebba. Concessione piante per una passerella. Id. id. a Buzzi Silvio - Maresto. Nuovo regol. guardia campestri - Ovaro. Vendita piante della frazione di Mione - Rivascetta, S. Giorgio Nogaro. Tariffa daziario - Montegiano. Mutui edifici scolastici e Asilo Infantile. Prestito provvisorio per pagamento impresa - Montenars. Aumento stipendio allo stradino - Tarcoetta. Cessione area stradale a Teon Ginto - Pordenone. Mutuo con la Cassa di Risparmio di Udine - Palazzolo. Binaro lungo strada di Rivarotta - Sauris. Affranco eredi Mons. Plozzer - Buttrio. Congregaz. di Cirità: debito del Comune.

Decisioni varie

Udine. Acquisto sito del Ledra presso il Manicomio provinciale. Espresse parere favorevole - Talmassons. Ampliamento cimiter: acquisto terreno. Id. id. - Sauris. Costruzione casa canonica. Non approva - Chiusaforte, Raccolana. Concorso nella spesa di distruzione del botroico sul Montasio. Ordina l'emissione dei mandati d'ufficio - Rivignano, Tramonti di Sotto. Bilanci d'ufficio - Rivignano, Tramonti di Sotto. Bilanci preventivi 1911. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

Ricorsi tassa famiglia.

Udine. Accoglie i ricorsi di: Baretta co. Antonio, Bonini cav. Aristide, Levi avv. Giov., Tosolini sac. Franc., Aris Giuliano, Bonanni Gius., Lescovic Lionello. Accoglie in parte i ricorsi di: De Marco Someda Carlo, Billia avv. Pompeo, D'Arco prof. Raimondo, Tremonti prof. Fausto, Pennato prof. Papinio, Pitotti dott. Giuseppe, Ferraro Valent, Mai dott. Emilio, Della Rovere avv. G. B., Pirone dott. Venanzio. Respinge i ricorsi: Cappelli Alessandro, Corè G. B., Faleschini Erminia, Anna nob. Missittini, Rieppi-Tremonti Angela, M. obiel Ernesto, Berletti ved. Fanna, D'Angelo Franc., Errani Arturo, Mugani Renato, Modolo-Lorenzetti Emma, Malagnini Giacomo, Cosattini Renzo, Pantarotto Giov., F.lli Burghart, Orter Francesco. Dichiarà irricevibile il ricorso di Pagani Camillo - Tolmezzo. Accoglie il ricorso Zamolo Angelo. - Buia. Accoglie il ricorso di Guerra Leonardo. Respinge i ricorsi di Bortolotti Angelo e Cozzutti Leonardo.

Rinvii.

Udine. Tassa famiglia. Ricorsi di Pontoni Giorgio e Calamari Domenico - Attimis. Vendita legami boschi comunali. - Bicinicco. Mutuo L. 32000 per acquisto locale. Cossetti.

In sede di contenzioso.

Il reparto per le frazioni di Montenars.

La Giunta Prov. Amm. in sede di contenzioso si occupò del ricorso presentato da Natale Di Sint e da altri, allo scopo di ottenere il reparto per frazioni dei consiglieri assegnati al Comune di Montenars, decidendo che il reparto sia stabilito come segue: cinque consiglieri alla frazione di Flaibano, sei a quella di Sopraprat e quattro a quella di Sottoprat.

Ricorso nella levatrice di Ragogna.

Si occupò inoltre del ricorso della levatrice Angelica Pittiani contro la deliberazione del consiglio comunale di Ragogna che la licenziava dopo ventidue anni di servizio.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

La Giunta dichiara la propria incompetenza a concedere della presente controversia e decide: è rigettato il ricorso: sono compensate le spese.

### Cividale

#### Villeggiatura terminata.

(1) Questa mattina partirono per le proprie case dal Seminario di Cividale, ove erano in villeggiatura circa 200 chierici, per 15 giorni di vacanza autunnale.

#### IN PRETURA.

Udienza del 30 settembre.

Giudice avv. Catulli, P. M. dottor Zuliani cano. sig. Moro.

Per 40 centesimi di legna.

Coceancig Maria di Luigi d'anni 17 di Manzano è imputata di furto di legna per il valore di L. 0.40. Viene condannata a 3 giorni di reclusione e beneficiata del perdono. Dif. avv. Pollis.

Rubano 2 tacchini.

Venturini Riccardo fu Domenico d'anni 27 di Firmano e Venturi Antonio fu Domenico d'anni 35 di Firmano sono imputati di furto di 2 tacchini per il valore di L. 15.

Venturini Riccardo viene condannato a 1 mese di reclusione. Venturini Antonio ritenuto colpevole di ricettazione a giorni 10 di reclusione e a L. 50 di multa. Entrambi in solido ai danni liquidati di L. 50 e alle spese.

P. C. Brosadola avv. Pietro. Dif. avv. Pollis.

Per lesioni.

Dressig Antonio fu Giovanni d'anni 42 da Drenchia imputato di lesione in danno di Dressig Giovanni è condannato a L. 50 di multa e beneficiato del perdono.

Per esercizio arbitrario.

Sdranlig Giovanni di Stefano d'anni 37 da S. Leonardo viene assolto dal reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni in danno di Sdranlig Andrea.

P. C. avv. Zuliani.

Per ingiurie, minacce e lesioni.

Fusari G. Batta di Luigi d'anni 21 di Faedis è imputato di ingiurie minacce e di lesioni. Il pretore dichiara compensate le ingiurie e lo assolve per non provata reità per le minacce e lo condanna a L. 25 di multa per le lesioni in concorso di ubriachezza.

Avvengono quindi remissioni nei seguenti 5 processi:

1) Spaccogna Antonio fu Giuseppe, di anni 30, da Reut per lesioni in danno di Spaccogna Giovanni.

2) Orsetti Maria di Francesco, d'anni 24 e Orsetti Paolino di Francesco, d'anni 20, di Prepetto, per lesione lieve e diffamazione in danno di Minold Maddalena.

3) Sillar Antonio fu Giuseppe, d'anni 37, da Prepetto, imputato d'ingiurie in danno di Corecig Antonio.

4) Sacavini Paolino fu Mattia, d'anni 49, da Premariacco, per esercizio delle proprie ragioni in danno di Mitria Luigia.

5) Pittioni Giacomo fu Giuseppe d'anni 43, da Sanguarzo, per ingiurie in danno di Pittioni Antonio.

#### Arresto.

I carabinieri tradussero alle nostre carceri certo Koslameves Antonio di Francesco d'anni 35, arrestato il 28 settembre a Colubrida (Austria) per ultraggi e perché invelto contro il regno d'Italia.

#### Grave disgrazia.

Sabato nelle vicinanze di Cividale, in casa di certo Margutti successe una grave disgrazia. La madre Margutti Maria aveva consegnato un suo figliolino alla sorella perché lo portasse a letto. Ora facendo le scale il bimbo diede uno sbalzo improvviso nel braccio della sorella, bambina anch'essa, che lo lasciò cadere a terra. Il povero bimbo diede della testa sul suolo e fortunatamente rimase incolore riportando delle ferite lacere contuse guaribili in pochi giorni.

E' detestabile la poca cura che in certe famiglie di contadini i genitori hanno dei loro figliolini. Li consegnano a dei bimbi poco più grandicelli di essi senza badare ai pericoli e alle disgrazie che possono succedere.

#### Spilimbergo

### Annegata.

Ieri sera una bimba, figlia di certo Italo Geris, da Barbeano, trastullandosi presso la roggia assieme alla compagna dodicenne D. Innocenti, cadeva nell'acqua e s'annegava.

Fu rinvenuta vicino il molino Zatti, dopo un percorso di circa 300 metri.

Si tentò ogni mezzo per ravvivare la respirazione, ma invano.

#### Nespolo

#### Echi.

(29 rit.) Al sig. L. v. che pur ha qualità buone d'elegante scrittore dobbiamo ricordare che senza offesa del vocabolario non si può sempre constatare bene le cose che sono fuori di noi usando degli occhi e delle orecchie d'altri. Ci permettiamo sussurrargli ad un orecchio: Osservi più bene e più addentro nelle cose e nelle persone di questo paese; non agiti le foglie che già se le porterà via il vento, ma squassi e conquassi solo alle radici che ci danno così maleaugurati frutti di discordie; discorde da poco cominciate e, speriamo, finiranno presto.

Teniamo ad affermare: Certi incensamenti, per noi che non siamo d'altro paese, sanno più d'ira che d'amabile carezza. Vielle.

### Vendoglio

#### Maledetto alcool!

##### Suicidio all'estero.

(1) E' giunto l'annuncio della morte del nostro paesano Prospero Spizzo, avvenuta presso Sziget in Ungheria.

Era stato un giovane d'intelligenza e di onore. Cosa curiosa: e dolorosa: dal dì che s'è sposato, troppo poco trattenuto dalla famiglia, si buttò sempre più perduto al bere. Nel fiume infame dell'alcool anegò un po' per volta la stima, l'ingegno, il suo avere, l'avvenire d'una nidiata di creature. E in un fiume d'acqua, il 16 corr. finiva disperato la sua vita. Fu rinvenuto il 22, quasi irriconoscibile. Naturalmente a casa, si aspettava col ritorno il soccorso per l'inverno: il suo portafogli conteneva Korone 2,35, e lì è tutta la sua stagione.

Maledetto alcool, e tanto più maledetto perchè il popolo con tutti i suoi reggitori non vuol vedervi che un amico e un allegro scacciapensieri, o una fonte di benessere economico. I nostri capi già non sanno nulla dei botteghini e delle osterie che si chiudono con l'orario del sonno. Di fronte al caso presente di cui tutti parlano, sapete la grande risposta d'un caporione? L'alcool è come il ballo: cose brutte, che bisogna favorire e promulgare: perchè tutti ci si vive. Buffoni! Domandato al povero Prospero se ci si vive! *Clivis*

### S. Daniele

#### Soldati che vanno.

(1) Oggi sono partiti alla volta di Udine i soldati del terzo squadrone Cavalleggieri del 24 Reggimento; i quali da due anni si trovavano a S. Daniele.

Prima di lasciarsi, ringraziarono con apposito manifesto la nostra cittadina per l'ospitalità geniale che ivi ebbero durante la loro dimora.

Ai bravi soldati e all'ottimo Capitano vada il nostro cordiale saluto!

#### Soldati che vengono.

Pure oggi giungeranno in mezzo a noi i soldati del quinto squadrone del 24 Reggimento ora di stanza a Udine.

Ad essi il benvenuto, e l'augurio che su queste amene colline, che quali sentinelle per che s'alzino in difesa del patrio suolo, possano svolgere profuso lavoro in pro della madre nostra, l'Italia!

### Barbeano

#### Un cane che aggredisse un ciclista e l'atterra!

Il postino del nostro paese, ieri s'avviava il bicicletta pel suo solito servizio; quando fu appena fuori dell'abitato un cane di proprietà di certo Tesac G. Batta gli fu addosso ed addentato per la gamba lo gettò nel fosso assieme al bicicletta.

Il cane gli fu subito sopra, ma il postino grazie alla sua sveltezza e coraggio poté difendersi.

Medicato subito dal farmacista signor Luigi Cossetini si portò in ufficio municipale prima, e dal sindaco f.f. poi, a reclamare giustamente per l'accaduto che avrebbe potuto aver più serie conseguenze.

Vedremo come andrà a finire; in questa settimana due furono già i morsi senza che l'autorità procedesse subito per far uccidere queste bestie, se sono idrofobe, e mutare i proprietari...

### Palmanova

#### Una visita dell'on. Hierschell.

(3). Oggi l'on. Hierschell, deputato del nostro collegio, giunse fra noi e si recò in Municipio ove fu accolto dal Sindaco e dalla Giunta.

Parlarono delle questioni che maggiormente interessano la città, scuole, acquedotto ecc. promettendo l'on. Hierschell di occuparsi, per quanto poteva, per il bene di Palmanova.

Dopo una breve visita ai locali adiacenti al palazzo municipale l'on. lasciò il Comune.

### VARIE DI PROVINCIA

#### Uomo aggredito da tre fanciulli.

Tre monelli di Rodeano sero sono appostati in una siepe aggredirono certo Francesco Nelli di Ramiccio, chiedendogli la consegna di quanto possedeva. Il parroco venuto a conoscenza del malfatto, ammonì severamente i tre ragazzacci obbligandoli a restituire il malfatto.

### „Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Casa**

## Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209  
Nelle ore fuori ufficio 442

#### DIARIO SACRO

Martedì 4 - s. Franc. d'Ass.

Fiere e mercati della Provincia: Arta, Codroipo, Emenzo, Prata.

### Le proteste

per il discorso di Nathan.

San Daniele 1.

L'assemblea dei sacerdoti della Addolorata spedì al S. Padre il seguente telegramma protesta contro i villani insulti di Nathan:

Sua Santità Pio X Roma.

Odierna assemblea generale sacerdoti congregazione Addolorata Sandaniele Friuli desiderosa portare conforto cuore amareggiato Vostra Santità, afferma illimitata obbedienza direttive Papali, protesta inalterabile attaccamento Santa Sede.

Mons. Faidutti Priore.

Per acclamazione nominò S. E. Ill.ma Mons. Anastasio Rossi a Priore daudogliene notizia con il seguente telegramma

Mons. Arcivescovo Udine.

Odierna assemblea generale sacerdoti congregazione Addolorata Sandaniele Friuli acclamando Vostra Eccellenza suo Priore, nella protesta di affetto filiale implora Pastrale benedizione.

Mons. Faidutti Presidente.

### Le dimissioni dell'assessore Perusini.

Leggiamo nell'ufficioso Gazzettino:

«Il dott. Costantino Perusini ha dato le sue dimissioni da assessore e da tutte le altre cariche da lui coperte, tranne da quella di presidente del civico ospedale».

Di dimissioni dell'assessore Perusini si era già parlato tempo fa, quando corse la notizia delle dimissioni date dall'assessore Murero in seguito alla nomina a medico condotto del dott. Liuzzi in luogo del dott. Ferrario; dimissioni poi silenziosamente e oltimicamente ritirate. M. poi si fece la distribuzione dei referati in seno alla Giunta, come esse non fossero avvenute. Oggi si annunciano non solo le dimissioni da assessore ma anche quelle da consigliere e da tutte le altre cariche, tranne quella di presidente dell'ospedale.

Uì devono essere sotto motivi abbastanza gravi che — francamente — non conosciamo.

### Gli impiegati dello Stato.

Lori vicenti, di fin. da Udine a Padova Patano, ufficiale, trasferito da Pontebba a Chiasso — Mosaci ufficiale da Palmanova a Modane — Zannoni, volontario, id. da Verona a Pontebba.

Giordano aggiunto di cancelleria pretura di Agordo tramutato pretura di Maniago — Ciccone id. id. di Maniago id. id. di Venezia.

Callegaris, cancelliere al tribunale di Udine, ha prorogata di sei mesi l'aspettativa.

#### Legati a fabbriceria.

Roma 2 — Con regio decreto sono stati autorizzati ad accettare: la fabbriceria parrocchiale di San Michele Arcangelo in Vito d'Asio il legato Sabbadini; id. id. di San Michele in Vito d'Asio il legato Lubian.

«Il Giornale di Udine che fu per molti anni scuola di liberalismo, con la penna insigne di Pacifico Valussi, rimane quale è sempre stato e sarà quello che fu. Ha un solo credo: una sola bandiera... scrivevano sabato i colleghi di via Savorgnana occupandosi — dopo due giorni di matura riflessione — del nostro articolo sull'equivoco di Cividale. Veramente, egregi colleghi del Giornale, non era necessario che voi ci ripeteste la stereotipa invariabile antifona, che ci avete cantato le tante volte, ad ogni polemica; sappiamo ormai a memoria che il Giornale di Udine è quello che fu e sarà sempre... in sempiterna... E non c'era necessità della vieta ripetizione anche perchè dalla polemica stessa c'eravamo accorti che il Giornale di Udine non aveva... obliati i vecchi sistemi. Nessun nuovo chilet da sostituire?»

Affermate che non volete risponderci, e dedicate all'argomento una mezza colonna... perchè «il fango non si raccoglie» e perchè l'articolo del Crociato non è che «due colonne d'ingiurie». Noi ci rimettiamo ai lettori perchè trovino l'ingiuria nel nostro scritto di giovedì...

E' così comodo, del resto, per evitare disposte che non si sanno dare, definite le argomentazioni degli avversari... E' comodo, ma non osto, applicarla alle persone l'appellativo di mala pianta da noi usato per l'equivoco.

Via; chiedere ai borghesi del Giornale di Udine se essi intendono la libertà e la giustizia sociale come le intendano i socialisti — coi quali s'uniscono a invocarle —; chiedere questo non è ingiuriare i liberali. Piuttosto rispondere evasivamente è con fermare che l'equivoco c'è e che se ne ha la coscienza. Il Giornale di Udine non ci darà mai una risposta al vivo della questione.

Forse perchè il Giornale «non ha in casa cavaliere a doppia faccia e doppio us»; papalini e sabaudi secondo il torcauto?»

Questa, colleghi del Giornale, è ingiuria, scagliata contro il Sindaco di Cividale; ed ha il demerito d'essere mal pensata, perchè se c'è persona che possa vantare dirittura di carattere, franchezza incoercibile, immutabilità d'indirizzo, questa è il cav. Giuseppe Brosadola... il quale non dev'essere poi tanto nemico della Patria, se a lui, che non la ricercava, a lui, già cavaliere del Papa, che molto ama e deve amare la Patria procurò la croce di cavaliere del Re! Croce che altri patriottissimi a parole — non a fatti come il cav. Brosadola — invano sospireranno condannati per sempre al supplizio di Tantalo.

Sì, confratello di Via Savorgnana; noi siamo i nuovi guelfi. E ce ne vantiamo perchè il grido di «guelfi» nella storia d'Italia ha sempre echeggiato come grido di guerra allo straniero e di difesa della religione. Siate pur voi orgogliosi di rimettere a nuovo il nome di guelfino che suonò nei secoli invocazione allo straniero.

Quanto al nostro programma esso è uguale tanto a Vienna come a Udine; col popolo colà, come qui, pel popolo colà, come qui. Non abbiamo mai nascosto il nostro indirizzo seriamente democratico; quelli dei benestanti cui piace questo programma, ci seguano; gli altri... restino dove sono; noi non li vogliamo per non costituire equivoci.

Anche noi, come voi a Cividale, raccogliamo in un fascio proletarii e borghesi — ma a patto che questi e quelli abbiano fede nella democrazia che poggia sul granitico assioma della collaborazione di classe — invece nell'equivoco di Cividale vi stringono la destra quelli che anelano alla rivoluzione e alla lotta di classe; i socialisti che voi neppure avete il coraggio di nominare nella vostra risposta; tanto... vi scottano!

E' quindi una falsa prospettiva quella che vi fa vedere i cattolici in Friuli «cercare di accaparrarsi e di sfruttare le classi benestanti». E l'errore di prospettiva è dovuto al vuoto che il Giornale vede farsi intorno a sé, grazie al parossismo anticlericale da cui s'è lasciato prendere ultimamente, e che gli fa condannare l'inertza del Governo (!) nella lotta contro la religione.

Contro la religione, sicuro; per quante distinzioni acute facciate. Infatti che cosa intendete per religione — per quella che voi dite di rispettare — quando chiamata medievalità le processioni e funzioni, che sono semplici manifestazioni del culto? A domani i conti col Lavoratore.

## LA VISITA PASTORALE.

Sabato a Villa Santina, ieri a S. Giovanni di Marzano ebbe luogo la visita pastorale. Sappiamo che S. Eccellenza si trovò molto soddisfatto per le accoglienze msnifiche che ebbe sia nell'uno che nell'altro luogo e per lo slancio di fede che i fedeli delle due parrocchie addimostrarono nel numerosissimo accostarsi ai Santi Sacramenti, ed alle pie pratiche della santa visita. Magnifici pure gli apparati esteriori. A Villa Santina venne anche benedetto l'Asilo.

Una corrispondenza telefonica alla Patria di sabato, datata alle 7 del mattino, narra con lusso di particolari e di titoli di una dimostrazione anticlericale a base di macifesti antireligiosi affissi ai muri nella notte. La Patria attribuiva la dimostrazione alla provocazione dei preti del luogo che avrebbero accentuato il carattere della festa in senso antinathaniano (sic!).

Il fonogramma concludeva: «Mi s'informa poi che oggi la giunta comunale di Villa Santina si radunerà d'urgenza per associarsi alle proteste: ma di questo, se in tempo, vi telefonerò più tardi».

Ma il corrispondente non fu in tempo di trasmettere nuove neppure pel giornale di ieri.

La manifestazione anticlericale si riduce all'affissione dei manifesti da parte di qualche caposcarico, che però alle 6 del mattino erano già tutti strappati, e all'anticlericalismo bilioso del corrispondente compiutamente ospitato dalla Patria.

A Villa Santina nessuno se n'avvide.

#### Due giovani friulane arrestate a Gorizia

Ci scrivono da Gorizia:

Sabato notte le guardie di p. s. arrestarono due giovani per vagabondaggio. Una di esse si qualificò per Angela Viola d'anni 20, nata e pertinente a Udine, l'altra per Giovannina Cargnelutti, d'anni 19, da Gemona. Ambedue si dichiararono prive di occupazione e di mezzi di sussistenza. Furono passate alle carceri.

#### La gita dei giornalisti.

L'altra sera si riunì il Consiglio direttivo del sodalizio friulano della Stampa.

Dopo il disbrigo di alcuni affari interni fu deliberato di indire l'annuale gita dei soci per domenica prossima, con meta l'alta sponda del Tagliamento.

I soci desiderosi di parteciparvi sono invitati a mandare subito la loro adesione al sodalizio.

Il programma verrà reso noto in settimana.

#### In libertà provvisoria.

La giovane Adelaide Marchesan, arrestata sotto l'imputazione di infanticidio, è stata posta in libertà provvisoria.

La Camera di Consiglio del nostro Tribunale, in seguito al risultato dell'autopsia, ha dichiarato assolta la Marchesan del reato di infanticidio, rinviandola a giudizio per omicidio colposo.

#### La crisi all'Unione Agenti.

In seguito alle nuove elezioni, avvenute all'Unione Agenti, che segnarono la vittoria di un gruppo di dissidenti il Consiglio centrale dell'Unione credè bene di rassegnare le sue dimissioni. La sezione di S. Daniele dopo aver encomiato l'opera del Consiglio Centrale si staccò dall'Unione dichiarandosi autonoma.

L'esempio di S. Daniele fu seguito anche dalla Sezione di Udine che si rifiutò di risolvere in consegna i registri e le chiavi del Consiglio Centrale.

### CRONACA RELIGIOSA

Abbiamo saputo che anche nella nostra Arcidiocesi verranno raccolte le firme dei parroci per la petizione al Parlamento stesa dai parroci di Massa Carrara per l'aumento della Congrua.

Crediamo far cosa grata al Rev.mo Clero iniziando domani la pubblicazione di detta petizione.

#### S. Francesco.

Domani ricorre la solennità di S. Francesco d'Assisi.

Nella Chiesa dei RR. PP. Cappuccini alle ore 6 di mattina sarà una Messa colla comunione generale dei Terziari; durante tutta la mattinata, fino alle ore 9 vi saranno Messe lette ed una cantata.

Alla sera alle ore 16 1/2 orazione pene-grica detta dal Rev.mo Sac. Ottilio Ostuzzi; seguirà la funzione del transito col bacio della reliquia.

### CRONACA SPICCIOLA

Conferenza. — Questa sera in Via Grazzano nella casa segnata col n. 6, si riuniranno i ferrovieri dipendenti dalla Società Veneta. Alla riunione parleranno l'avv. Cosattini e il dott. E. Piemonte.

S'è ferito solo! — L'altro giorno dando notizia della ferita riportata da certo Giuseppe D'Ororio, fulgmine di Via Prachinuso, basandosi sulle informazioni forniteci dai RR. Carabinieri, dicemmo che era stato ferito dal figlio.

Al fatto si dà ora una nuova versione e si dice che il Giuseppe collottando col figlio sia caduto producendosi in tal modo la ferita.

**Il ministro degli Esteri austro-ungarico di passaggio.** — Il barone di Aehrenthal è passato ieri mattina, col diretto, reduce da Torino e diretto a Pontebba. Alla stazione si trovava un delegato di P. S. con parecchie guardie.

**Il giuramento delle reclute.** — Ieri nella sede del 79 regg. fanteria, alla presenza del colonnello, le reclute prestarono il giuramento di rito.

**Cade della bicicletta.** — Ieri il sig. Fabio Francescato dovette ricorrere all'Ospedale per farsi medicare una ferita al naso, riportata cadendo della bicicletta. Fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

**Furto.** — Il deviatore Luigi Padua fu derubato l'altro giorno dall'importo di L. 55, che teneva nella tasca interna della giacca.

Denunciò il furto patito alla P. S.

**In rissa.** — Il fabbro Antonio Variolo trovandosi nell'Osteria « Ai Frari » venne a contesa col pittore Vaccaroni.

Questi afferrata una bottiglia colpì alla testa il Variolo producendogli una ferita, che fu giudicata guaribile in otto giorni.

**Caduta accidentale.** — Carlo Guglielmo Chittaro, abitante in Chiavris, ieri cadendo accidentalmente riportò una grave lussazione al braccio sinistro.

All'Ospedale fu accolto d'urgenza.

**Una truffa.**

L'operaio fumista Raimondo Montalbretti, di Milano, denunciò stamane d'essere stato truffato con raggiri dal venditore giovine Antonio Tibaldi, della somma di 50 lire. Il Tibaldi ha abbandonato la nostra città.

**Il mercato.**

*Civiale, 23.*

**Uova.** Vendute 7000, da L. 9.50 a 10 la dozzina.

**Burro.** Venduto quint. 4, da L. 2.50 a 2.70 al chilo.

**Granaglie.** Avena da L. 14.50 a 15, frumento da 25 a 25.50, granturco da 22 a 23, segala da 17.50 a 18 al quintale.

**STATO CIVILE**

Bollett. sett. dal 25 sett. al 1 ott. 1910.

**NASCITE.**

Nati vivi maschi 14 femmine 20

> morti > 1 > —

> esposti > 2 > 2

Totale N. 39

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.**

Adolfo Ponton sarto con Teresa Pisolini tessitrice, Giuseppe Basaldella mugnaio con Giovanni Mondolo contadina, Umberto Zamaroli fabbro con Adele Bergamin osterica, Gino Tonizzo ingegnere con Angelina Moro agiata, Giuseppe Fior agricoltore con Maria Virili contadina, Pietro Sello muratore con Dina Fiorani contadina, Giuseppe d'Arizzone prof. di musica con Giovanna Bonoris civile, dott. Attilio Uva avvocato con Alessandrina Mossa agiata.

**MATRIMONI.**

Albino Codarino operaio con Rosa Tirelli casalinga, Fiorenzo Mucin mugnaio con Armellina Rizzi seggiolaia, Giovanni Smercher muratore con Ida Sgobino tessitrice, Gio. Batta Blasoni agente di commercio con Eugenia Pletti casalinga, Giacomo Cudignotto meccanico con Maria Piliolini litografa, Silvio Toffoletti barbieri con Adele Martini sarta.

**MORTI.**

Luigi Bevilacqua di Michele d'anni 20 agricoltore, Giuseppe Cadelli di Gio Batta d'anni 28 agricoltore, Cecilia Miotti ved. Gervasoni d'anni 80 casalinga, Domenico Cignini fu Pietro d'anni 58 manovale, Giuseppe Stoffo bracciante d'anni 45, Giuseppina Natiza d'anni 1 e mezzo, Giovanni Camicotto di Sante d'anni 1, Vincenzo Bertolo fu G. d'anni 67 agric., Anna Sgobino ved. Franzolini d'anni 77 villica, Virginia Dell'Omio con iugina, Cristina fu Antonio d'anni 26 villica, Adele Lenoldi di mesi 11, G. Batta Colosetti fu Giuseppe d'anni 51 pescivendolo, Sebastiano Florit di Giovanni, d'anni 46 muratore, Clara Weiglhofer di Giovanni d'anni 27 studentessa, Francesco Federicis fu Luigi d'anni 71 tintore, Giacomo Molinaro fu Pietro d'anni 32 possidente.

Totale N. 16 dei quali 10 appartenenti ad altri Comuni.

e nel più breve tempo possibile; perchè mo ne affida la civile funzione sociale di questo paese ad un uomo provveduto in essa con criteri moderni e con ardimento popolare; perchè me ne assicura il fatto che la modesta mia voce è interpretata di migliaia e migliaia di contribuenti ai quali fu qui meno furono rivolte l'attenzione e lo studio della provincia su problemi che pure hanno attinenza col diritto sacro della vita umana».

Il Prefetto dichiara giusto quanto il consigliere Cecconelli ha detto relativamente alle abitazioni e alla mancanza di acqua specialmente nei distretti di Piove e Canselve. Ricorda quanto egli ha fatto per togliere dalla provincia la vergogna dei casoni e per dotare di buona acqua le zone che ne soffrono la mancanza. Accenna ad un progetto per derivare e rendere potabile l'acqua dell'Adige e assicura che sarà sempre disposto ad appoggiare coll'opera sua e del governo le iniziative di tal genere perchè i problemi cui si è interessato D. Cecconelli sono importantissimi».

Quest'atto del benemerito sacerdote padovano dimostra quanto i cattolici si prendano a cuore gli interessi del popolo lavoratore.

**ZIBALDONE**

— Aehrenthal è ripartito per Vienna. Il comunicato ufficiale dice che l'incontro è stata una continuazione di quelli di Salisburgo e di Ischl, constatando il perfetto accordo, nulla essendo occorso di nuovo, con Berlino.

— Il dirigibile militare causa la nebbia fittissima e la perdita d'idrogeno dovette atterrare sabato a Porto Orleri.

Ieri arrivò a Caspato alle ore 11.3, fra gli evviva della folla entusiasta.

— Alcuni impiegati licenziati ragionarono un'esplosione agli uffici del Times di Los Angeles. Sono morte 24 persone.

— Nella corsa automobilistica della Coppa di Vanderbilt (New-York) si ebbero 4 morti e 40 feriti.

La corsa continua egualmente...

— L'altro ieri nell'aerodromo di Milano gli aviatori Thomas e D'Kson si scrociarono fracassando gli apparecchi; gravemente ferito fu solo il secondo il quale però va migliorando.

**Estrazione del Lotto - 1 ottobre**

VENEZIA	82	—	18	—	21	—	36	—	54
BARI	75	—	90	—	50	—	40	—	43
FIRENZE	83	—	45	—	4	—	24	—	85
MILANO	14	—	90	—	66	—	54	—	14
NAPOLI	21	—	67	—	46	—	48	—	75
PALERMO	70	—	16	—	32	—	3	—	64
ROMA	79	—	27	—	84	—	10	—	74
TORINO	39	—	29	—	48	—	69	—	50

Cantarutti Giova. in red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».



**Olio Sasso Medicinale**  
**Emulsione Sasso**  
**Olio Sasso Jodato**  
**Oli Sasso di pura Oliva**

Esportazione Mondiale

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

**ASSICURAZIONI.**

Importante Compagnia Italiana rami infertuni, responsabilità civile, danni delle acque, cerca subito onesti agenti produttori per Provincia Udine; ottime condizioni.

Dirigere offerte A. P. presso Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

**ESTRATTO DI**



Prodotto brevettato

della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

**Aggiunto al latte:**

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

**Preso in polvere:**

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova.

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

**F. CLAIN e C.**

(Negozio ex Tellini)

Via Paolo Canciani, 5

**UDINE**

Telefono 1-69

Grandioso assortimento

**STOFFE SIGNORA**  
**Autunno-Inverno 1910-1911**

Drap. d'Ecosse - Drap. Amazzone  
- Astracan - Sileschine - Peluche

**CORREDI DA SPOSA**

**VELLUTI - SETERIE**

Stoffe Uomo Nazionali ed Estere

**POLLICULTORI, MASSAIE!!**

Preservate da ogni infezione i vostri pollai, ed aumentate la produzione delle uova, usando la

**ANTISETTICINA ZULIANI**

L. 2.00 la scatola; per pacco postale L. 2.60

Farm. S. Giorgio, di Plinio Zuliani — Udine.

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE  
**FERRO-CHINA-BISLERI**  
TONICO  
RICOSTITUENTE DEL SANGUE

**NOCERA-UMBRA**  
(SORGENTE ANGELICA)  
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

**COLLEGIO DANTE ALIGHIERI**  
(via SILVESTRI)  
UDINE - Viale Venezia 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.  
**RETTA MODICA.**  
Il Direttore  
Prof. FILIPPO ZANIOLI

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

**MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI**  
UDINE  
PORTANUOVA: PIAZZA UMBERTO I°  
TELEFONO 353  
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO  
TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

**PREMIATA DITTA**

**F. MARTINUZZI**

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

**Il raccapricciante fatto di sangue di stanotte a Latisanotta**

**Brigantesca esplosione di odii inveterati**

Ci telefonano da Latisana, ore 10:

Subito dopo la mezzanotte con cavallo e carretta veniva trasportato in questo ospedale Martinello Giovanni di Pietro, agricoltore possidente, d'anni 39, di Latisanotta.

Era da capo a piedi inzuppato di sangue, ed in condizioni tali da destare la massima pietà.

Quasi contemporaneamente giungeva al pio luogo Grivilin Antonio fu Luigi, d'anni 36, contadino pure di Latisanotta, anche questo colla faccia e le vesti tutte insanguinate.

Chiamato tosto il dott. Zilli, questo accorso immantinentemente e riscontrata la gravità delle ferite, mandò per il dott. Pavidori, che venne sul momento.

Vennero riscontrate le seguenti ferite nel Martinello: Due mortali al collo a brevissima distanza l'una dall'altra, da formare quasi una unica ferita circolare! Ferite profonde taglienti i muscoli superficiali e profondi e arrivanti ai vasi più importanti del collo, con lesioni delle suculari e posteriormente arrivando fino alla colonna vertebrale.

Un'altra ferita lunga e profonda fino all'osso frontale; un'altra leggera al palmo della mano sinistra.

I due distinti e valenti sanitari praticarono tutte le cure necessarie alla gravità ed urgenza delle ferite; impiegando quasi 2 ore; si rischiararono la prognosi gravissima, data l'emorragia abbondantissima, lo shock e la possibile infezione. A nostra interrogazione, ci risposero che le ferite debbono essere state inferte con molta violenza e con una roncola affilata.

I sanitari passati al Trivilin, riscontrarono una ferita alla fronte con margini frastagliati, di lieve entità, ed un'altra ferita da taglio al margine della bocca. Tali ferite richiesero otto o sedici punti di sutura.

Venne giudicato guaribile, salvo complicazioni, in 15 giorni.

Quali la causale o le circostanze del fattaccio che non ha riscontro negli annali della delinquenza di Latisana?

All'egregio nuovo pretore avv. Volturini, che fu sollecito ad interrogare i feriti verso le ore due e mezza, il Martinello rispose:

Il Trivilin mi odia da dieci anni perchè fui testimone contrario nella querela av-

verso di lui prodotta dal def. Simonitti Virgilio, per gravi percosse e ferite.

Verso le 11 di ieri sera io ritornavo a casa con mio nipote Leonardo Nicotin da una visita fatta al Cappellano.

Quando fui vicino al capello mi imbattei col Trivilin, che era assieme con altri. Dopo un breve scambio di parole mi assalì con il coltello. Mi feci schermo colla sinistra; ma egli continuò a colpirmi.

Ci avvinghiammo e cademmo sul terreno. Egli mi colpiva sempre. Io non avea arma; le ferite il Trivilin deve essersi prodotte da solo nella furia di colpire.

Avvertiamo subito che tale asserzione del Martinello sarebbe convalidata dal parere dei sanitari.

Il Trivilin invece diede una versione differente del fatto. Alla giustizia appurare la verità. Fino a quest'ora che telefono lo stato del Martinello non desta apprensioni di prossimi morte. Il Trivilin è piantonato dalla benemerita.

**Cronaca dello Sport**

**Il circuito di Oderzo vinto da Marchetti.**

Nella corsa ciclistica «Circuito di Oderzo» il nostro concittadino Marchetti, vincitore del «Giro del Friuli» riuscì primo, secondo Castellini, quarto Modotti, quinto Bianchi.

**L'iniziativa d'un sacerdote**

per il miglioramento delle case coloniche

Il Rev. D. Cecconelli, capo dell'azione cattolica padovana, ha portato nel Consiglio provinciale l'eco di una dolorosa condizione di cose richiamando l'attenzione del consesso sullo stato miserando di molte abitazioni rurali ed ha avanzato questa proposta: «che la provincia d'accordo alla autorità tutoria per le abitazioni compia uno studio immediato sulle condizioni delle case coloniche dei distretti più disgraziati e sulla condizione delle acque di tanti paesi fortunatamente sconosciuti».

D. Cecconelli ha continuato: «Quindi per quanto riguarda le abitazioni rurali, compilata l'inchiesta, provveda d'accordo alla autorità tutoria che ne ha il più ampio potere e il più sacrosanto dovere coi Comuni a correggere o sopprimere gradualmente dappertutto questi resti di dominazione e di civiltà abissina; e per quanto si riferisce alle acque insista a reclamare provvedimenti dall'ufficio sanitario provinciale perchè sieno fornite dappertutto acque potabili.

«Questo lavoro di sopralluogo e di studio costerà certo dei sacrifici ma io sono sicuro che la provincia vorrà addossarseli

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontana Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Caltullo, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Poidonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del giornale L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti del giornale L. 2 - la riga contata.

**ISCHIROGENO**

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRAANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Ricena - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei vomiti di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bot. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bot. monstre per posta L. 12 - pagamento anticipato di tutto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacista inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilapsi-Gliceterpina-Ipnodina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartongreggio del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'iniezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima  
 Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

**Psiche**

**ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC**

eccellente con **ACQUA DI NOCERA-UMBRA** "Sorgente Angelica"

**FELICE BISLERI - Milano.**

**OH!**

**SAPONE BANFI**  
 SEMPRE INSUPERABILE  
 rende la pelle bianca, morbida

**AMIDO BANFI**  
 (MARCA GALLO)  
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
 Lucida e conserva la biancheria

**LUCIDO BANFI**  
 per scarpe e pelli  
 Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi, non s'infiamma.

**RINOMATI Preparati di Pepsina**  
 Cav. Dott. **CARLO TOSI**

**PILLOLE DI PEPSINA**  
 digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale  
 L. 2 la Bocchetta di 24 pillole

**PILLOLE E LATTIFUGHE**  
 L. 1,50 la bocchetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi **A. MANZONI & C.**, Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta. - Roma - Genova.

**Lucido speciale**  
 Della Fabbrica di Danimarca  
 Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, dondandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendetosi da **A. MANZONI & C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

**USATE L'ACQUA CHININA MANZONI**

**TOSSI**

i Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

**PASTIGLIE alla CODEINA**  
 del Dottor **BECHER**

Da non confondersi con le numerose contraffazioni nelle volte dannose alla salute.  
 Su ogni scatola deve figurare la Marca di Fabbrica (vedi nel simile qui sotto).  
 Grande utilità al palato e di affatto pesante sapore.  
 Scatola gr. L. 1,50 cad. - Scatola pic. L. 1 cad.  
 Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 20 per l'affranco.

**A. MANZONI & C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 in tutte le farmacie.

**IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE**  
**ELISEO DEL LUPO**

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.  
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scianmanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e reuendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di **NEURASTENIA, FSAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI** ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO**.

Trovati in tutte le Farmacie.

Il solo **VERO e GENUINO**  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINITA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERFORMENTE** (nell'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della **Ditta A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione e a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

**RISPARMIO**

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'**Ufficio di Pubblicità**  
**A. MANZONI e C.**  
**UDINE**

che fa preventivi gratis a richiesta.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**

LA CASA **A. Manzoni & C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni**